



In autostrada

La «A35» rigenera l'asfalto nel segno della sostenibilità

• **Brebemi e Aleatica, in sinergia con Mapei e l'università di Parma, hanno sviluppato una tecnologia innovativa**

BRESCIA La A35 diventa ancora più «green» con un asfalto a chilometro zero. **Brebemi**, insieme al gruppo **Aleatica**, continua a investire in soluzioni concrete e innovative per ridurre l'impatto delle attività e si concentra sul materiale più utilizzato nelle in-

frastrutture stradali: l'asfalto: normalmente viene smaltito e sostituito interamente con nuovo materiale. Oggi invece, grazie alla collaborazione con Mapei e l'università di Parma, A35 ha sviluppato una tecnologia in grado di rigenerarlo, riducendo così l'uso di materie prime e le emissioni di CO2.

Il nuovo materiale nasce direttamente dalla stessa autostrada: il vecchio manto viene fresato, trattato e riutilizzato nella nuova pavimen-

tazione, insieme a un additivo innovativo denominato MAP, acronimo di Mapei, **Aleatica** e Parma: una formula unica, brevettata nel 2024, che consente di riciclare e riutilizzare la fresatura all'interno delle asfaltature fino al 35% del materiale, garantendo le stesse prestazioni dell'asfalto tradizionale. Le prossime attività di manutenzione, previste tra il 2025 e il 2026, seguiranno questa nuova strategia, basata sul monitoraggio continuo.



Strategia green Anche in autostrada

Il nuovo manto nasce dalla stessa autostrada: si recupera parte di quello rimosso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105922